



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)  
SETTORE 10 - PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA',  
SISTEMA IRRIGUO**

---

*Assunto il 22/03/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 258*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3754 del 25/03/2019**

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014 - 2020 - REG. (UE) N. 1305/2013 - MISURA 4 - SUBMISURA  
4.3 - INTERVENTO 4.3.1 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE - ANNUALITÀ 2016 -  
BENEFICIARIO COMUNE DI PIZZO - DECRETO DI REVOCA AL DDG N° 9738 DEL 05/09/2017  
E DECADENZA DOMANDA DI SOSTEGNO N° 54250217228..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

### **PREMESSO che**

la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2016 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020; il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;

### **VISTI:**

il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;

il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Reg. di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015;

le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;

la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016;

la Circolare ARCEA n.16 del 05/12/2017 ed il Decreto ARCEA n. 34 del 13/02/2018 ad oggetto "Presa d'atto Istruzioni Operative n. 01 del 12/02/2018 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 16 del 05/12/2017 – Procedure gestione garanzie programmazione 2014-2020";

la D.G.R. n. 293 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016".

## **VISTO**

la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;

il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;

la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche e integrazioni ritenute la propria competenza;

la D.G.R. n. 345 del 02/08/2018 avente per oggetto "Individuazione dell'autorità di gestione del PSR Calabria 2014-2020";

la D.G.R. n. 346 del 10/08/2018 con la quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";

la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii – Determinazione della entrata in vigore";

la D.G.R. n. 558 del 26/11/2018 avente ad oggetto "Rettifica DGR 202 del 16/05/2017 e DGR n. 364 del 10/08/2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-\*2020. Organigramma di Attuazione";

il D.D.G n. 13328 del 16/11/2018 con il quale è stato rinnovato al dott. Giuseppe Oliva l'incarico di Dirigente Reggente del Settore 10 "PSR14/20 Sviluppo Aree Rurali, Prevenzione Calamità, Sistema Irriguo" del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentare";

il D.D.G n. 1515 del 11/02/2019 con il quale al dott. Giuseppe De Grazia è stato conferito l'incarico del Centro di responsabilità dell'intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture";

## **CONSIDERATO** che

con D.D.G. n. 13758 del 10/11/2016, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, le Disposizioni Procedurali ed attuative per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 4 – SubMisura 4.3 – Intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture" - Annualità 2016;

con D.D.G. n. 6416 del 19/06/2017, è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno relativa all'attuazione della Misura 4 – SubMisura 4.3 – Intervento 4.3.1 “Investimenti in infrastrutture” relativa all'annualità 2016;

con D.D.G. n. 9738 del 05/09/2017, è stata riapprovata la graduatoria definitiva di rettifica del DDG n° 6416 del 19/06/2017 delle domande di sostegno relativa all'attuazione della Misura 4 – SubMisura 4.3 – Intervento 4.3.1 “Investimenti in infrastrutture” relativa all'annualità 2016;

**PRESO ATTO** che al Beneficiario Comune di Pizzo, CUAA 00327770798, domanda di sostegno n° 54250217228, collocato in posizione n. 32 utile al finanziamento, è stato notificato con lettera prot. 342031 del 02/11/2017 il provvedimento di concessione di un contributo pari ad € 250.000,00 relativo alla Misura 4 – subMisura 4.3 – Intervento 4.3.1 – Annualità 2016;

**ACCERTATO** che

il Beneficiario Comune di Pizzo non ha rispettato quanto previsto nella lettera di concessione dove viene testualmente riportato che “...l'atto di concessione dovrà essere sottoscritto per accettazione del legale rappresentante dell'Ente beneficiario e ritrasmesso, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (pec) del soggetto beneficiario, all'indirizzo pec [misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it](mailto:misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it), entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa, a pena di decadenza”;

l'Amministrazione regionale con nota n° 251955 del 19/07/2018 ha comunicato al Comune di Pizzo, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con DDG n. 9738 del 05/09/2017 e di decadenza della domanda di sostegno n° 54250217228, relativamente all'Intervento 4.3.1 – Annualità 2016, concedendo 30 giorni di tempo per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

**CONSIDERATO** che il Comune di Pizzo, pur avendo controdedotto entro i termini previsti, non ha fornito motivazioni adeguate, in quanto poco esaustive e scarsamente pertinenti per la soluzione della problematica di che trattasi;

**RITENUTO NECESSARIO**, alla luce di quanto sopra evidenziato, procedere alla revoca del DDG n. 9738 del 05/09/2017 per la parte inerente il Comune di Pizzo, CUAA 00327770798, ed alla decadenza della domanda di sostegno n° 54250217228;

**Tenuto conto** che non ricorrono i casi previsti dalla Circolare n. 25/ADG del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo da parte dell'Autorità di Gestione;

Su proposta del Centro di Responsabilità formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura dipartimentale competente, nonché della completezza tecnico/amministrativa del procedimento;

## **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

**DI PROCEDERE** alla revoca del DDG n. 9738 del 05/09/2017 per la parte inerente il Comune di Pizzo, CUAA 00327770798, ed alla decadenza della domanda di sostegno n° 54250217228;

**DI NOTIFICARE** il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 ed all'Organismo Pagatore ARCEA;

**DI DARE ATTO** che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale;

**DI PRECISARE** che avverso il suddetto decreto è ammesso ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria competente per legge;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del presente atto sul BURC, a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**DE GRAZIA GIUSEPPE**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**OLIVA GIUSEPPE**  
(con firma digitale)